

Rassegna di informazione per il personale ATA

Niente ATA nella legge di bilancio 2017

Ancora una volta, nella <u>legge di bilancio 2017</u> presentata alla Camera dei Deputati, vengono esclusi settori importanti del sistema dell'istruzione, come il personale ATA. Questo è per noi un fatto molto negativo, un vero *vulnus*, soprattutto dopo che la stessa Ministra Giannini e il vice capo di gabinetto, negli <u>incontri di ottobre scorso</u> con i sindacati, avevano annunciato l'inserimento in finanziaria di alcuni provvedimenti a favore del personale ATA.

Gli impegni presi dall'Amministrazione, che dovevano essere tradotti nella legge di bilancio 2017, riguardavano soprattutto un piano straordinario di 7.000 assunzioni e l'istituzione di un organico di 500 posti di assistente tecnico nelle scuole del primo ciclo.

In un periodo di gravi manchevolezze e vuoti lasciati dalla legge 107/15 nei riguardi dei lavoratori ATA della scuola, l'approvazione di queste proposte sollecitate da tempo, ci sembrava dovesse essere il "minimo sindacale".

Ora nel testo licenziato dal governo mancano proprio questi provvedimenti, che andavano nella direzione giusta per garantire le normali condizioni di funzionamento delle scuole e la stabilità di migliaia di precari ATA ignorati dalla legge 107/15.

Per noi la stabilizzazione di questi precari e l'istituzione di un organico del profilo di assistente tecnico nella scuola del primo ciclo (con circa 8.000 laboratori esistenti) sono una battaglia storica intrapresa da tempo.

Sarebbe stato un segnale importante verso la soluzione di alcuni dei vecchi problemi. Il governo piuttosto preferisce continuare con i passati interventi sulle "scuole belle" e i finanziamenti alle scuole private, promuovendo così iniquità e ingiustizie!

Gli ATA restano pure esclusi dall'istituzione dell'organico dell'autonomia non avendo, la legge 107/15, previsto un organico funzionale per i servizi generali e amministrativi che potrebbe eliminare le gravi difficoltà organizzative e sarebbe di valido supporto alla didattica. Per noi l'<u>istituzione dell'organico dell'autonomia</u> è funzionale solo se coinvolge l'intera struttura formativa.

La FLC CGIL presenterà degli emendamenti specifici per modificare la legge di bilancio 2017, ma per noi ci vogliono misure più incisive, tra cui: la salvaguardia degli organici col ripristino dei 2.020 posti tagliati, il superamento delle restrizioni alle supplenze che impediscono la funzionalità delle scuole (con impegni aumentati anche a causa delle misure previste dalla legge 107/15) e l'istituzione dell'organico funzionale anche per gli ATA.

Tutti temi sui quali chiediamo da molto tempo attenzione e reclamato più volte di discuterne per trovare delle soluzioni definitive. Il tempo è scaduto perciò le nostre iniziative con gli altri sindacati non potranno che essere di mobilitazione.

Da affiggere all'albo sindacale di tutti i plessi della scuola ai sensi del vigente contratto di lavoro.

